

One-Stop-Shop - Servizi integrati per la transizione verso l'energia pulita negli edifici

One-Stop-Shops - Integrated services for clean energy transition in buildings

TOPIC ID:

LIFE-2025-CET-OSS

Ente finanziatore:

Commissione europea

Programma

LIFE2027

CALL

LIFE Transizione verso l'energia pulita (LIFE-2025-CET)

Obiettivi ed impatto attesi:

Come evidenziato nell'iniziativa "Renovation Wave" del Green Deal europeo e nel piano REPowerEU, vi è l'urgente necessità di aumentare il numero di ristrutturazioni edilizie in tutta l'UE e di integrare meglio il passaggio a un riscaldamento e un raffrescamento efficienti basati su fonti rinnovabili come parte integrante delle ristrutturazioni edilizie. Tuttavia, molti proprietari di edifici non hanno le competenze e le capacità per avviare, attuare e finanziare progetti complessi e ambiziosi di transizione verso l'energia pulita. Inoltre, molti promotori di progetti devono affrontare costi di attuazione elevati, date le dimensioni relativamente ridotte degli investimenti e la mancanza di soluzioni chiavi in mano, e hanno un accesso limitato a soluzioni di finanziamento adeguate e attraenti sul mercato.

Questo tema ha l'obiettivo di sostenere la creazione o la replica di One-Stop-Shop (OSS), che offrono servizi integrati per la transizione verso l'energia pulita negli edifici residenziali privati, in linea con la Direttiva sull'efficienza energetica (art. 22) e la Direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (art. 18).

Le proposte presentate nell'ambito di questo tema (a seconda dell'ambito di applicazione specifico) dovrebbero istituire servizi integrati di ristrutturazione per affrontare i seguenti aspetti:

1. Migliorare le condizioni di mercato e sviluppare un'offerta integrata di servizi di ristrutturazione edilizia per:

- Ridurre la complessità, semplificare il processo decisionale e stimolare la domanda di investimenti nel miglioramento delle prestazioni energetiche e nella decarbonizzazione.
- Collegare tutti gli attori rilevanti della catena del valore (ad es. imprese di costruzione, architetti, ingegneri, urbanisti, finanziari, ecc.).
- Semplificare l'accesso a varie misure di sostegno, in particolare laddove vi sia sostegno per gruppi target specifici (ad esempio famiglie in condizioni di povertà energetica).
- Migliorare la consapevolezza e la fiducia nei confronti di tali servizi integrati, attraverso un'adeguata combinazione di supporto online e di persona, una chiara responsabilità, garanzia della qualità e/o politiche specifiche di protezione dei consumatori.
- Sviluppare una solida riserva di investimenti nelle ristrutturazioni edilizie, in grado di

umentare l'interesse e la partecipazione delle istituzioni finanziarie e di sfruttare le sinergie sul mercato, ad esempio attraverso lo sviluppo di prodotti finanziari dedicati per le ristrutturazioni edilizie agevolate attraverso sportelli unici.

2. Fornire metodi e supporto a:

- Implementare e rendere operativi i servizi integrati e testarli in una fase pilota, innescando i primi investimenti che convalidano il concetto proposto.
- Sviluppa le competenze e le innovazioni organizzative necessarie per lo sviluppo del progetto.
- Ridurre i costi e i tempi per tutti gli attori della catena del valore attraverso approcci standardizzati (ad es. processi aziendali ottimizzati, accordi contrattuali o misure tecniche standardizzati, branding dei servizi proposti, approcci distrettuali, ecc.).
- Garantire l'efficacia in termini di costi e la trasparenza dei prezzi dei servizi forniti ai beneficiari finali.
- Rendere operativa l'attenzione alla ristrutturazione a basso consumo energetico, in un'unica soluzione o in un approccio graduale pianificato, utilizzando strumenti come i passaporti per la ristrutturazione degli edifici.

3. Puntare a un modello di business sostenibile del servizio integrato tenendo conto che:

- L'integrazione dei servizi può essere sviluppata attraverso operatori dedicati e/o attraverso un migliore coordinamento tra gli attori locali esistenti.
- L'approccio dovrebbe ridurre al minimo il ricorso alle sovvenzioni pubbliche per coprire i costi operativi, con la prospettiva di modelli imprenditoriali economicamente sostenibili a medio e lungo termine.

4. Comunicare i risultati:

- Diffondere soluzioni innovative (ad es. organizzative e contrattuali), adatte ai contesti target.
- Contribuire a migliorare il contesto giuridico e normativo comunicando i risultati del progetto alle autorità e agli organismi pubblici competenti.
- Dimostrare un elevato grado di replicabilità e includere un piano d'azione chiaro per comunicare le esperienze e i risultati ai potenziali replicatori in tutta l'UE.

Le proposte dovrebbero fornire una descrizione precisa del loro punto di partenza e dimostrare chiaramente una comprensione sfumata di iniziative comparabili, in particolare nel loro contesto nazionale.

Le proposte devono dimostrare che i servizi proposti si basano concretamente sul lavoro esistente, garantendo che siano ben integrati nel loro contesto locale. Ciò include l'uso ottimale di ciò che è disponibile a livello locale, in particolare in termini di condizioni del mercato locale e di regimi di sostegno pubblico. Inoltre, le proposte dovrebbero mostrare in che modo contribuiscono allo sviluppo di partenariati tra le autorità locali e i pertinenti operatori del mercato, nei settori dell'edilizia, del riscaldamento e del raffrescamento e dell'energia in generale, nonché nel settore finanziario. I territori e/o i settori interessati dovrebbero essere chiaramente identificati e giustificati, in particolare segmentando e quantificando i potenziali utenti destinatari, e nella proposta dovrebbe essere presentato un primo concetto dettagliato dei servizi.

I richiedenti sono incoraggiati a basarsi sulle informazioni e sul materiale esistenti nell'ambito dell'EU-PEERS

Le proposte dovrebbero prevedere la cooperazione con la comunità UE-PEERS e la comunicazione di informazioni e dati pertinenti, comprese le sfide pratiche e le buone pratiche.

Sulla base dell'approccio generico e degli obiettivi comuni presentati in precedenza, le proposte presentate nell'ambito di questo tema dovrebbero concentrarsi su uno degli ambiti specifici riportati di seguito. L'ambito di applicazione affrontato dovrebbe essere specificato nell'introduzione della proposta. Sebbene ciò non escluda la possibilità di affrontare, inoltre, alcuni aspetti dell'altro campo di applicazione, le proposte devono essere pienamente chiare su quale sia l'obiettivo principale dell'approccio e chi saranno i principali beneficiari finali.

Ambito A: Servizi integrati di ristrutturazione domestica

Nell'ambito dell'ambito A, le azioni dovrebbero chiaramente concentrarsi sulla riqualificazione energetica degli edifici mono o plurifamiliari esistenti nel settore residenziale privato. Possono essere incluse in questo ambito le azioni relative a "edifici complessi" (ad esempio, coesistenza di abitazioni occupate dai proprietari e in affitto, coesistenza di abitazioni private e sociali, coesistenza di abitazioni e locali commerciali, tipicamente al piano terra, ecc.). Sono benvenuti anche approcci specifici per affrontare sottoinsiemi del settore residenziale (ad esempio, focus sui condomini, focus sulle famiglie povere di energia, ecc.), a condizione che l'attenzione principale sia rivolta ai proprietari di case privati non professionisti (comprese le associazioni di proprietari di case nel settore condominiale, ma escluse le organizzazioni di edilizia pubblica/sociale).

Oltre agli obiettivi comuni presentati nella sezione "Obiettivo", le proposte presentate nell'ambito di questo ambito dovrebbero soddisfare i seguenti obiettivi specifici:

I servizi sviluppati nell'ambito dell'ambito A dovrebbero coprire l'intero "percorso del cliente" dei proprietari di case che intendono ristrutturare la propria casa. Le strutture dedicate (persone giuridiche o consorzi di organizzazioni) dovrebbero fornire servizi integrati di ristrutturazione della casa, con l'intenzione esplicita di fornire servizi che appartengono al settore competitivo. In particolare, ci si aspetta che le proposte forniscano un sostegno proattivo ai proprietari di case che va dalla progettazione tecnica, all'ottenimento dei permessi, alla selezione di professionisti qualificati, all'appalto dei lavori, alla strutturazione e/o alla fornitura di finanziamenti (ad esempio prestiti), alla supervisione degli appaltatori per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e alla garanzia della qualità.

Tali servizi possono essere attuati da soggetti pubblici o privati, sia senza scopo di lucro che a scopo di lucro.

Non rientrano nell'ambito di applicazione le proposte che riguardano solo la fornitura di informazioni e diagnosi generiche e/o limitate a piattaforme Internet senza interazione in loco.

Sarà data priorità alle proposte che presentano approcci innovativi per conseguire efficacemente gli obiettivi e/o che provengono da regioni in cui i servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni rimangono poco sviluppati.

Ambito B: Servizi integrati per la riqualificazione energetica delle abitazioni in affitto

Nell'ambito dell'ambito B, le azioni dovrebbero chiaramente concentrarsi sulla ristrutturazione energetica degli alloggi esistenti in affitto di proprietà di soggetti professionali. Esempi di portatori di interessi che

potrebbero essere interessati dai servizi sviluppati nell'ambito dell'ambito B sono, tra gli altri: società di edilizia residenziale privata, cooperative di edilizia residenziale, operatori di edilizia sociale, investitori immobiliari, gestori di immobili (per conto di famiglie con più proprietari o investitori immobiliari), amministratori di edifici, organizzazioni senza scopo di lucro, ecc.

Oltre agli obiettivi comuni presentati nella sezione "Obiettivo", le proposte presentate nell'ambito di questo ambito dovrebbero soddisfare i seguenti obiettivi specifici:

Il tipo di soluzioni integrate sviluppate deve essere particolarmente adattato alle specificità degli alloggi in affitto nel contesto locale. I servizi sviluppati nell'ambito dell'ambito B dovrebbero andare oltre la semplice fornitura di informazioni di primo livello e diagnosi generiche. Devono inoltre affrontare obiettivi chiave quali lo sviluppo di partenariati strategici, in particolare con le imprese di costruzione e/o le istituzioni finanziarie; lo sviluppo di schemi finanziari e/o fiscali su misura specifici per gli alloggi in affitto e l'attuazione pratica di modelli di business sostenibili, facendo leva sui valori immobiliari, ottimizzando le dinamiche di mercato e garantendo rendimenti costanti degli investimenti. Le proposte dovrebbero inoltre prestare particolare attenzione alle questioni di governance, ad esempio lo sviluppo di un quadro per facilitare le decisioni e la risoluzione dei conflitti tra comproprietari, o lo sviluppo di un quadro in modo che gli inquilini possano partecipare alle decisioni e condividere in parte rischi e benefici, ecc. Non rientrano nell'ambito di applicazione le proposte che riguardano solo la fornitura di informazioni e diagnosi generiche e/o limitate a piattaforme Internet senza interazione in loco.

1. Per le azioni che riguardano principalmente lo sviluppo di un'offerta di finanziamento per la ristrutturazione di un'abitazione, si rimanda a LIFE-2025-CET-PRIVAFIN.

2. Per le azioni rivolte principalmente alle famiglie in condizioni di povertà energetica che necessitano di un sostegno che va oltre gli approcci dello sportello unico, si rimanda a LIFE-2025-CET-ENERPOV.

Ambito di applicazione C: Comunità UE di professionisti dei "Servizi integrati di ristrutturazione domestica"

Le proposte nell'ambito dell'ambito C dovrebbero basarsi sulle basi stabilite dal progetto EU-PEERS, promuovendo una rete di professionisti qualificati e riunendo iniziative europee incentrate sui servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni. Collegando le iniziative locali e regionali, questa comunità promuoverà la collaborazione internazionale e condividerà le migliori pratiche.

La comunità dovrebbe fungere da centro di conoscenza di riferimento, raccogliendo e consolidando informazioni sugli approcci e sui modelli di ristrutturazione delle abitazioni esistenti ed emergenti in tutta l'UE per migliorarne il potenziale di replicabilità. I partecipanti dovrebbero in particolare mirare a collaborare attivamente con le autorità pubbliche per sostenere il recepimento della direttiva sull'efficienza energetica e della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia.

Le proposte nell'ambito dell'ambito C dovrebbero consolidare i risultati, facilitare il dialogo e sostenere le iniziative emergenti per espandere i progetti locali e consentire la replicazione transfrontaliera. Le proposte dovrebbero mirare ad estendere le attività agli Stati membri non ancora coperti dal progetto EU-PEERS. Particolare attenzione dovrebbe essere prestata alle iniziative di tutoraggio e di sensibilizzazione, in particolare nelle regioni in cui i servizi integrati di ristrutturazione domestica sono limitati o emergenti. Le attività di scambio di conoscenze dovrebbero svolgersi sia a livello nazionale che a livello dell'UE, con risorse particolarmente adeguate destinate a facilitare gli scambi tra i progetti a sportello unico sostenuti dal programma LIFE per la transizione all'energia pulita.

Le attività di sviluppo delle capacità, come la formazione dei formatori nazionali e il coinvolgimento delle autorità locali, rafforzeranno i programmi di ristrutturazione. Una comunicazione efficace evidenzierà le strategie di ristrutturazione della casa di successo e i pacchetti di ristrutturazione che innescano efficacemente ristrutturazioni ambiziose.

Le proposte dovrebbero essere in linea con le pertinenti iniziative dell'UE, sfruttando i risultati esistenti per massimizzare l'impatto. In particolare, dovrebbero essere compiuti sforzi per coordinarsi con gli hub nazionali della coalizione europea per il finanziamento dell'efficienza energetica, se del caso.

Criteri di eleggibilità:

Partecipanti ammissibili (paesi beneficiari potenziali)

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono:

- essere persone giuridiche (enti pubblici o privati)
- essere stabiliti in uno dei paesi beneficiari potenziali, ovvero:
- Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM))
- paesi terzi:
- paesi SEE e paesi associati al programma LIFE elencati (elenco dei paesi partecipanti)
- il coordinatore deve essere stabilito in un paese ammissibile I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti — prima di presentare la proposta — e dovranno essere convalidati dal servizio centrale di convalida (REA Validation).

Per la convalida, verrà richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status legale e l'origine. Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, quali partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in natura, ecc.

Le proposte nell'ambito degli ambiti A e B possono essere presentate da un unico richiedente o da richiedenti di un unico paese ammissibile.

Per quanto riguarda l'ambito di applicazione C, la Commissione ritiene opportuno che i consorzi riuniscano un minimo di 3 richiedenti provenienti da 3 diversi paesi ammissibili e che le proposte presentate da un unico richiedente o le proposte relative a un unico paese ammissibile non siano considerate appropriate nell'ambito di applicazione C.

La Commissione intende selezionare un'unica proposta nell'ambito dell'ambito di applicazione C.

Contributo finanziario:

La Commissione ritiene che le proposte che richiedono un contributo dell'UE fino a 1,5 milioni di EUR consentirebbero di affrontare adeguatamente gli obiettivi specifici. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di proposte che richiedano altri importi.

Tasso di finanziamento

Altre sovvenzioni per azioni (MPC) — 95%

Scadenza:

23 Settembre 2025 17:00:00 Brussels time

Ulteriori informazioni:

[Portale dei finanziamenti e delle gare d'appalto dell'UE](#)